



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Dipartimento
Scienze Agrarie,
Forestali e Alimentari

Decreto del Direttore n. *

Protocollo n. *

Bando per il finanziamento di "Progetti di Ricerca finanziati dall'Università degli Studi di Torino (ex 60%) — Anno 2023 — Linea A e Linea B.

IL DIRETTORE

Vista l'assegnazione per l'anno 2023 a favore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari pari ad €. **689.916,67** così come approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4/2023/VI/25 nella seduta del 28/04/2023;

Considerato che la Commissione Ricerca e Innovazione del Dipartimento propone di destinare al bando Ricerca Locale un ammontare pari a € 390.000,00 e la restante parte - pari a € 299.917,67 - ad altre iniziative dipartimentali legate alla ricerca;

Visto il "Regolamento per la gestione del Fondo per la Ricerca scientifica finanziata dall'Università di Torino;

Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1 - Budget disponibile - Requisiti per la presentazione della domanda.

Sono stanziati €. 689.917,67 per la Ricerca Locale Anno 2023 di cui € 390.000,00 complessivi per il finanziamento dei "Progetti di Ricerca finanziati dall'Università degli Studi di Torino (ex 60%)" - Anno 2023 a favore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, secondo lo schema seguente:

Linea A: € 331.500,00

Linea B: € 58.500,00

Per la Linea A: Possono presentare domanda, in qualità di Responsabili Scientifici (RS), Professori/Professoressse o Ricercatori/Ricercatrici, anche a tempo determinato, e Personale Tecnico specificamente impegnato nella ricerca (C.d. Tecnici della ricerca) del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari
Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 – Grugliasco (TO)
Tel (011) 670 8571 –| Mail direzione.disafa@unito.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Per la Linea B: Possono presentare domanda, in qualità di Responsabili Scientifici, Professori/Professoressa o Ricercatori/Ricercatrici, anche a tempo determinato, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Non essere già stati finanziati, in qualità di PI, nell'ambito della Linea B della Ricerca Locale 2021 e 2022.
- b) Non aver partecipato, in qualità di PI o di componente del gruppo di ricerca, a progetti di ricerca attivi nel 2022 e comunque fino alla data di scadenza del relativo bando di Dipartimento, con la sola eccezione dei progetti finanziati dall'Ateneo con i Fondi per la Ricerca Locale.
- c) Non avere superato i 10 anni di servizio, in qualunque ruolo, presso Atenei italiani e stranieri.

Art. 2 - Composizione dei gruppi di ricerca.

Possono fare parte del gruppo di ricerca:

- 1) Professori e Ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Torino;
- 2) Assegnisti di ricerca e dottorandi che prestano servizio presso l'Università di Torino;
- 3) Professori a contratto, personale tecnico amministrativo, titolari di borse di studio e co.co.co. di ricerca che svolgano la propria attività/prestino servizio presso l'Università di Torino;
- 4) Dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi.

Per le proposte di progetto che saranno presentate da una intera Unità o da un gruppo di 10 o più componenti (anche di Unità differenti) verrà applicato un incremento del 15% al punteggio di ciascun partecipante al gruppo di ricerca.

Nel corso dello svolgimento della ricerca, l'inserimento di nuovi componenti del gruppo di ricerca avrà efficacia solo previa comunicazione anche via e-mail, inoltrata dal responsabile del progetto al seguente indirizzo comm-ricerca.disafa@unito.it

E' possibile la partecipazione ad un solo progetto di ricerca.

In caso di cessazione dal ruolo del responsabile del gruppo di ricerca, la responsabilità sarà assunta da un altro componente, nominato dal Direttore del Dipartimento. Nel caso di



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

componenti del gruppo che abbiano cessato la loro attività lavorativa prima dell'approvazione della ripartizione tra i componenti DISAFA, la loro quota sarà ripartita a livello dipartimentale; se ciò avverrà successivamente alla ripartizione, la quota verrà attribuita all'unità o al gruppo di appartenenza.

Art. 3 - Presentazione dei progetti di ricerca.

Le domande di finanziamento devono essere presentate, a pena di decadenza, **entro e non oltre le ore 12,00 del 31/08/2023** mediante posta elettronica all'indirizzo comm-ricerca.disafa@unito.it utilizzando il modulo scaricabile dal sito WEB del Dipartimento, alla pagina "Il Dipartimento"> "Bandi e Selezioni".

I progetti devono avere durata biennale.

Per ogni progetto deve essere compilato il format apposito indicando obbligatoriamente il titolo del progetto, i nomi del RS e dei co-proponenti, obiettivi del progetto, modalità del suo raggiungimento e tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi, elenco dei componenti del gruppo di ricerca e ammontare del finanziamento richiesto.

Art. 4 - Valutazione dei progetti e criteri di distribuzione del finanziamento.

I progetti pervenuti entro la scadenza ed eleggibili, verranno sottoposti a valutazione da parte della Commissione Ricerca del Dipartimento integrata dal Direttore e dal Responsabile del Catalogo della Ricerca.

Verranno adottati i seguenti criteri di valutazione e di distribuzione dei fondi: i fondi totali disponibili (linea A e linea B) saranno attribuiti ai progetti selezionati per il 40% sulla base del numero docenti e dei tecnici della ricerca partecipanti e per il 60% sulla base dell'indicatore di valutazione dei docenti afferenti al progetto come sotto descritto.

Per le domande presentate sulla linea B verranno utilizzati i relativi fondi fino ad esaurimento.

INDICATORE DI VALUTAZIONE

I progetti saranno selezionati in base alla composizione del gruppo di ricerca, al valore innovativo, alla fattibilità e alla rispondenza ai campi di ricerca del DISAFA.

Per i progetti selezionati, la quota relativa al 60%, di cui al comma 3, sarà determinata attribuendo a ciascuno di essi un indicatore calcolato sulla base delle pubblicazioni selezionate dal RS e dai co-proponenti per la procedura di ripartizione dei Fondi di Ricerca locale (ex 60%) secondo le indicazioni di cui alla delibera del SA del 11 febbraio 2020.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Per il RS e per ogni co-proponente verrà calcolato un punteggio ottenuto attribuendo i punti a ognuno dei prodotti presentati secondo la tabella sottostante (per le tipologie diverse da quelle riportate in tabella il peso è pari a 0). Nel caso di presentazione di un numero di prodotti minore di quello previsto dalla Commissione Ricerca di Ateneo per la procedura di cui al capoverso precedente per congedi per maternità, per malattia, il punteggio verrà normalizzato sul numero massimo di prodotti attesi.

	TIPOLOGIE CATALOGO	PUNTI
1A	MONOGRAFIA O TRATTATO SCIENTIFICO	0,5-4
1N	MANUALE UNIVERSITARIO	0,5-3
2A	CONTRIBUTO IN VOLUME	0,3-3
2C	CAPITOLO IN MANUALE UNIVERSITARIO	0,3
3A	ARTICOLO SU RIVISTA ISI/SCOPUS	0,5-5
3A	ARTICOLO SU RIVISTA non ISI/SCOPUS	0,3
3B	REVIEW IN RIVISTA	0,5-5
4A	CONTRIBUTO IN ATTO DI CONVEGNO PUBBLICATO con ISBN/ISSN	0,3-0,5

Per le monografie (1A) i punti vengono così determinati:

- edizione locale o interna/ridotto numero di pagine (<50): 0,5 punti;
- edizione locale o interna/ numero di pagine >50: 1 punto;
- editore scientificamente riconosciuto: 2 punti;
- editore nazionale scientificamente riconosciuto e alto impatto (documentato da recensioni): 3 punti;
- editore internazionale scientificamente riconosciuto e alto impatto (documentato da recensioni): 4 punti.

Per i contributi in volume (2A) e i manuali universitari (1N) i punti vengono così determinati:

- edizione locale o interna/ridotto numero di pagine (<25): 0,3 punti;
- edizione locale o interna/ numero di pagine >25: 1 punto;
- editore scientificamente riconosciuto: 1 punto;
- editore nazionale scientificamente riconosciuto e alto impatto (documentato da recensioni): 1,5 punti;
- editore internazionale scientificamente riconosciuto e alto impatto (documentato da recensioni): 3 punti.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Per gli articoli su rivista (3A e 3B) i punti vengono determinati secondo il posizionamento della rivista nelle seguenti fasce di percentili ISI/SCOPUS relativi alla propria (o più favorevole) subject category:

	4 punti	3 punti	2 punti	0,5 punti
Fascia di percentile	1-20	20-40	40-50	50-100

Per gli articoli su riviste di altissimo livello e di interesse per tutta la scienza con impact factor maggiore o uguale a 18 (per esempio Nature, Science) viene adottato un punteggio pari a 5.

Per gli articoli su rivista non ISI/Scopus il punteggio è pari a 0,3.

Per i contributi in atti di convegno con ISSN/ISBN (4A) il punteggio è pari a 0,3 punti con l'eccezione di Acta Horticulturae (0,5 punti).

Per i RS e i co-proponenti di cui alla Linea B il punteggio sarà incrementato del 20%.

Per i Ricercatori e i Ricercatori TD con anzianità di servizio nel ruolo minore di 5 anni il punteggio sarà incrementato del 30%. I due incrementi non sono cumulabili, pertanto nel caso in cui un RS o co-proponente di cui alla Linea B sia anche Ricercatore o Ricercatore TD con anzianità di servizio nel ruolo minore di 5 anni, il punteggio sarà incrementato esclusivamente nella misura del 30%.

Art 5 – Valutazione ex post degli esiti dei progetti di Linea B.

Al termine della ricerca, il lavoro svolto verrà valutato dalla Commissione Ricerca e Innovazione del Dipartimento sulla base di una relazione che dovrà, fra l'altro, indicare:

a. L'elenco delle pubblicazioni coerenti al progetto, che abbiano come corresponding author, ovvero come primo nome, il RS. È ammessa la presentazione di pubblicazioni in corso di stampa, purché già accettate per la pubblicazione. A fronte della presentazione di una pubblicazione sottomessa ma non ancora accettata, la Commissione potrà rinviare la valutazione per il tempo necessario;

b. L'eventuale presentazione di progetti in bandi competitivi, nazionali o internazionali, da parte del titolare (RS?). La valutazione negativa, da parte della Commissione Ricerca e Innovazione del Dipartimento, comporterà l'esclusione del PI RS dalla distribuzione dei progetti di ricerca locale immediatamente successiva. In ogni caso, non potrà ricevere una valutazione



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

positiva un progetto laddove non sia presentata almeno una pubblicazione coerente al progetto che abbia come corresponding author il PI RS.

Art. 6 Conclusione e responsabile del procedimento; informativa privacy.

Le procedure del presente bando sono curate dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e sono completate, con comunicazione ai vincitori, entro 2 mesi a partire dal termine di scadenza della presentazione dei progetti.

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mara Ghiazza.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari per le finalità di gestione della selezione. I dati forniti saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TO) IT direzione.disafa@unito.it disafa@pec.unito.it +39 011 670 /5547 +39 011 670 5516 istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente bando, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, titolare del trattamento.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Carlo Grignani